

INDICE

ATTI DELL'ASSEMBLEA

105. CONCLUSIONE con la quale si prende atto della Relazione sulla revisione finanziaria svolta della Regione Istriana per l'anno 2015	3
106. CONCLUSIONE sul consenso alla Proposta delle prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016.....	3
- LE PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Piano finanziario dell'autorità regionale per le strade della Regione istriana per il 2016	4
107. DELIBERA sulla proclamazione del Percorso ciclistico PARENZANA	10
108. DELIBERA sul previo consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione delle Istarske ljekarne (Farmacie istriane)	10
109. DELIBERA con cui si demanda al Comune di Fasana l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo	11
110. DELIBERA sul termine della concessione sul demanio marittimo ai fini dell'utilizzo economico del porto a destinazione speciale - porto sportivo "Poreč"	11
111. DELIBERA con cui si concede all'Autorità portuale Poreč la gestione e l'utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Parenzo	12
112. DELIBERA con cui si concede l'uso dei vani alla Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov Pola e al Liceo di Pola	12
113. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2016.....	13
114. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2016	17
115. DELIBERA SULLA MODIFICA E INTEGRAZIONE della Delibera sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari, medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2016.	24
116. DELIBERA sulla modifica e integrazione della Delibera sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana nel 2016	25
117. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Laboratorio Tekop Nova - Pola per il 2015	27
118. PROVVEDIMENTO di nomina del Consiglio d'amministrazione del Laboratorio Tekop Nova - istituto per l'impiego di persone con invalidità	28
119. PROVVEDIMENTO di destituzione del Vicepresidente del Comitato per l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'edilizia	28
120. PROVVEDIMENTO di nomina del Vicepresidente del Comitato per l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'edilizia.....	28
121. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Comitato per le finanze e il bilancio	29
122. PROVVEDIMENTO di nomina del membro del Comitato per le finanze e il bilancio	29
123. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica	29
124. PROVVEDIMENTO di nomina del membro del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica.....	29

125. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Comitato per la cooperazione internazionale e le integrazioni europee	30
126. PROVVEDIMENTO di elezione del membro del Comitato per la cooperazione internazionale e le integrazioni europee	30
127. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro della Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della comunità nazionale italiana autoctona	30
128. PROVVEDIMENTO di nomina del membro della Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della comunità nazionale italiana autoctona	30
129. PROVVEDIMENTO di nomina del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale di Rovigno.....	31
130. PROVVEDIMENTO di nomina del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale di Umago-Cittanova.....	31
131. DELIBERA con cui si demanda alla Città di Parenzo la facoltà di dare in concessione il demanio marittimo	31

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

32. MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Piano delle consultazioni con il pubblico per il 2016.....	32
---	----

ATTI DELL'ASSEMBLEA

105

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016 emana la

CONCLUSIONE

con la quale si prende atto della Relazione sulla revisione finanziaria svolta della Regione Istriana per l'anno 2015

1. Si prende atto della Relazione sulla revisione del Bilancio della Regione Istriana per l'anno 2015, Classe: 041-01/16-02/29, N.Prot.: 613-20-16-8 del 7 luglio 2016.
2. La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua emanazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: : 041-01/16-01/04
N.PROT: 2163/1-01/4-16-2
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

106

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, n. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12 e 19/13-testo emendato) e degli articoli 17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 87/08 ,136/12 e 15/15), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno martedì 19 luglio 2016 emana la

CONCLUSIONE

sul consenso alla Proposta delle prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016

1. Si da il consenso alla Proposta delle prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016.
2. La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/16-01/09
N.PROT: 2163/1-01/4-16-3
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

Ai sensi degli articoli 17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 87/08), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del lunedì 13 giugno 2016 ha emanato

**LE PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI
DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL
2016**

I. PARTE GENERALE

Articolo 1

Nel Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016 l'art.1 viene modificato come segue:

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016 consiste di:

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Classe	Importo	Importo
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	66.085.000
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	30.000
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	69.086.355
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	1.106.500
	DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO	-4.077.855

B CONTO DEI FINANZIAMENTI

Classe	Importo	Importo
8	ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0
5	USCITE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0
	NETTO INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO	0

C Mezzi disponibili degli anni precedenti e mezzi propri

Classe	Importo	Importo
9	Mezzi disponibili degli anni precedenti	4.077.855
	ECCEDENZA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI	0

Articolo 2

Le entrate e gli introiti per gruppi, sottogruppi e sezione e le uscite per gruppi di conti, sottogruppi, vengono stabiliti nel conto delle entrate e delle uscite del Piano finanziario dell'Autorità delle strade della Regione Istriana per il 2016 come segue:

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

CONT O	GRUPP O	SOTTO GR.	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2016	PIANO 2016 E MODIF.	INDIC E 8/7
1	2	3	6	7	8	9
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	63.427.000	66.085.000	104,2
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	1.520.000	3.014.000	198,3

		633	Sussidi dal bilancio	1.520.000	3.014.000	198,3
	64		ENTRATE DAI BENI	61.887.000	63.051.000	101,9
		641	Entrate dai beni finanziari	45.000	45.000	100,0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	61.842.000	63.006.000	101,9
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	20.000	20.000	100,0
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	100,0
		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	10.000	10.000	100,0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	30.000	100,0
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	30.000	100,0
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	30.000	100,0
9			FONTI PROPRIE	0	4.077.855	0!
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	0	4.077.855	0!
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	0	4.077.855	0!
3			USCITE CORRENTI	62.695.500	69.086.355	110,2
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.041.500	3.041.500	100,0
		311	stipendi	2.480.000	2.480.000	100,0
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	116.500	116.500	100,0
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	100,0
	32		USCITE MATERIALI	54.232.000	60.622.855	111,8
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	100,0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	279.000	100,0
		323	uscite per i servizi	53.300.000	59.690.000	112,0
		329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	444.000	444.855	100,2
	34		USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	100,0
		343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	100,0
	36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	4.850.000	100,0
		363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	4.850.000	100,0
	37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	400.000	400.000	100,0
		372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	400.000	400.000	100,0
	38		ALTRE USCITE	140.000	140.000	100,0
		381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	100,0
		383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	100,0
		386	SUSSIDI CAPITALI	100.000	100.000	100,0
4			USCITE CAPITALI	761.500	1.106.500	145,3
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	250.000	450.000	180,0
		411	BENI MATERIALI - RICCHEZZE NATURALI	250.000	450.000	180,0

42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	491.500	636.500	129,5
45	421	STRUTTURE EDILI	110.000	255.000	231,8
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	131.500	131.500	100,0
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	100,0
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	100,0
		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	100,0
	451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	100,0

B CONTO DEI FINANZIAMENTI

8		ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0!
84		ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0
	844	Credit e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0!
					0
5		PRESTITI	0	0	0
54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0
	544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0

A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE I MODIFICHE

CONT O	GRUPP O	SOTTO GR.	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2016 E MODIF.	FONTI D'ENTRATE		
					Entrate e introiti generali	Sussidi	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI
1	2	3	4	5	6	7	8
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	66.085.000	63.071.000	3.014.000	0
63			SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	3.014.000	0	3.014.000	0
		633	Sussidi dal bilancio	3.014.000	0	3.014.000	0
	64		ENTRATE DAI BENI	63.051.000	63.051.000	0	0
		641	Entrate dai beni finanziari	45.000	45.000	0	0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	63.006.000	63.006.000	0	0
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	20.000	20.000	0	0
	651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	0	0	
	652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	10.000	10.000	0	0	
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	0	0	30.000
72			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	0	0	30.000
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	0	0	30.000

9			FONTI PROPRIE	4.077.855	4.077.855	0	0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	4.077.855	4.077.855	0	0
		922	ECCESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	4.077.855	4.077.855	0	0
TOTALE				70.192.855	67.148.855	3.014.000	30.000
3			USCITE CORRENTI	69.086.355	66.072.355	3.014.000	0
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.041.500	3.041.500	0	0
		311	stipendi	2.480.000	2.480.000	0	0
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	116.500	116.500	0	0
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	0	0
	32		USCITE MATERIALI	60.622.855	57.608.855	3.014.000	0
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	0	0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	279.000	0	0
		323	uscite per i servizi	59.690.000	56.676.000	3.014.000	0
		329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	444.855	444.855	0	0
	34		USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	0	0
		343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	0	0
	36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	4.850.000	0	0
		363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	4.850.000	0	0
	37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	400.000	400.000	0	0
		372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	400.000	400.000	0	0
	38		ALTRE USCITE	140.000	140.000	0	0
		381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	0	0
		383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	0	0
		386	SUSSIDI CAPITALI	100.000	100.000	0	0
4			USCITE CAPITALI	1.106.500	1.076.500	0	30.000
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	450.000	450.000	0	0
		411	BENI MATERIALI - RICCHEZZE NATURALI	450.000	450.000	0	0
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	636.500	606.500	0	30.000
		421	STRUTTURE EDILI	255.000	255.000	0	0
		422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	131.500	131.500	0	0
		423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	170.000	0	30.000
		426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	0	0
	45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	0	0
		451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	0	0

8		ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
	84	ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
	844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	0
5		PRESTITI	0	0	0	0
	54	USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
	544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0	0

Articolo 3

Le uscite e le spese si suddividono secondo le destinazioni, nella parte speciale del Piano, come segue:

II PARTE SPECIALE

COD.

31157

			PIANO 2016	I MODIFICHE PIANO 2016	IND. 5/4
1	2	3	4	5	6
	100	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE	50.050.000	56.440.000	112,8
A100		MANUTENZIONE ORDINARIA	41.500.000	41.500.000	100,0
32		USCITE MATERIALI	41.500.000	41.500.000	100,0
	323	uscite per i servizi	41.500.000	41.500.000	100,0
A101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	8.550.000	14.940.000	174,7
32		USCITE MATERIALI	8.550.000	14.940.000	174,7
	323	uscite per i servizi	8.550.000	14.940.000	174,7
	101	PROGRAMMA DI COSTRUZIONE	360.000	705.000	195,8
K200		Strade	360.000	705.000	195,8
41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	250.000	450.000	180,0
	411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	250.000	450.000	180,0
42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	110.000	255.000	231,8
	421	STRUTTURE EDILI	110.000	255.000	231,8
	102	SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE	4.850.000	4.850.000	100,0
A102		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	4.850.000	100,0
36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	4.850.000	100,0
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	4.850.000	100,0
	103	USCITE E SPESE FINANZIARIE	32.000	32.000	100,0
A103		Prestiti delle banche nazionali	0	0	#DIJ/0!
34		USCITE FINANZIARIE	0	0	#DIJ/0!
	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	#DIJ/0!
54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	#DIJ/0!

	544	Ammortamento dei prestiti	0	0	#DIJ/0!
A104		ALTRE USCITE	32.000	32.000	100,0
34		USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	100,0
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	100,0
	104	USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE	8.065.000	8.065.855	100,0
A105		Uscite per i dipendenti	3.041.500	3.041.500	100,0
31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.041.500	3.041.500	100,0
	311	stipendi	2.480.000	2.480.000	100,0
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	116.500	116.500	100,0
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	100,0
A106		Uscite materiali e servizi	4.622.000	4.622.855	100,0
32		USCITE MATERIALI	4.182.000	4.182.855	100,0
	321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	100,0
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	279.000	100,0
	323	uscite per i servizi	3.250.000	3.250.000	100,0
	324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0,0
	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	444.000	444.855	100,2
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	400.000	400.000	100,0
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	400.000	400.000	100,0
38		ALTRE USCITE	40.000	40.000	100,0
	381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	100,0
	383	AMMENZE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	100,0
K201		Uscite per l'acquisto dei beni	401.500	401.500	100,0
42		Uscite per l'acquisto dei beni	381.500	381.500	100,0
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	131.500	131.500	100,0
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	100,0
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	100,0
45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	0,0
	451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	0,0
	105	COFINANZIAMENTO	100.000	100.000	0,0
A106		ALTRE USCITE	100.000	100.000	0,0
38		ALTRE USCITE	100.000	100.000	0,0
	386	SUSSIDI CAPITALI	100.000	100.000	0,0
		USCITE E SPESE COMPLESSIVE	63.457.000	70.192.855	110,6

III. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

Il direttore può approvare la ripartizione dei mezzi all'interno dei singoli gruppi di uscite fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio e la Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario per l'ammortamento del capitale e degli interessi del debito pubblico si possono eseguire negli importi che superano il piano, conformemente alla Legge sul bilancio.

Articolo 5

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla stima degli introiti del Piano finanziario.

Si ritengono importi delle uscite nel Piano finanziario gli importi massimi, mentre le uscite del Piano finanziario per il 2016 non devono superare l'importo complessivo approvato nel Piano finanziario.

Articolo 6

Conformemente alle disposizioni della Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade, i diritti e la responsabilità relativi all'attuazione del Piano finanziario spettano al Direttore.

Articolo 7

Se nel corso dell'anno si verificasse uno sbilancio fra le entrate e le uscite pianificate del Piano finanziario, si procederà alla relativa conformazione tramite delle modifiche e integrazioni.

Articolo 8

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/16-01/01
N.PROT.: 2163/1-12/-02-16-2
Pisino, 13 giugno 2016

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
dr.sc. f.to Marko Paliaga

107

Ai sensi dell'art. 43, comma 1 punto 2 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13), in riferimento all'art. 1, comma 1 della Legge sulla determinazione dei rapporti giuridico-patrimoniali allo scopo di costruire infrastrutture ("Gazzetta ufficiale" n. 80/11), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 19 luglio 2016, emana la

DELIBERA sulla proclamazione del Percorso ciclistico PARENZANA

Articolo 1

Il tracciato dell'ex linea ferroviaria a scartamento ridotto Parenzo - Trieste, la cosiddetta Parenzana, nella parte che attraversa la Regione Istriana, viene proclamato Percorso ciclistico.

Articolo 2

Si constata che il Percorso ciclistico "PARENZANA" rappresenta un impianto d'infrastruttura in funzione dello sviluppo del turismo (rurale) ed è rilevante per la Regione Istriana.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore a otto giorni dalla sua emanazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/16-01/52
N.PROT: 2163/1-01/4-16-3
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

108

Ai sensi dell'articolo 58 della Legge sulle istituzioni („Gazzetta ufficiale“, n. 73/93, 29/97, 47/99 e 35/08), in riferimento all'art. 391, comma 2 della Legge sulla proprietà e sugli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale" nn. 81/05 - testo emendato) e della disposizione dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana in data 19 luglio 2016 emana la

DELIBERA sul previo consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione delle Istarske ljekarne (Farmacie istriane)

I

Si dà il previo consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione delle Istarske ljekarne (Farmacie istriane) numero: 01-249/2016 dell'11/05/2016 sull'acquisto di un terreno edificabile per le esigenze legate alla costruzione della farmacia a Dignano, che costituisce parte integrante della presente Delibera.

II

Si constata che l'acquisto dell'immobile descritto al punto 1 della presente Delibera è nell'interesse e rivolta a un generale progresso economico e sociale dei cittadini della Città di Dignano e della Regione Istriana.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 500-01/16-01/11
N.PROT: 2163/1-01/4-16-3
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

109

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06 e 38/09) e dell'art.43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 19 luglio 2016 emana la

DELIBERA

**con cui si demanda al Comune di Fasana
l'assegnazione delle concessioni sul demanio
marittimo**

Articolo 1

Con la presente Delibera l'Assemblea della Regione Istriana demanda al Comune di Fasana la facoltà di assegnare le concessioni sul demanio marittimo sul territorio del Comune di Fasana.

Articolo 2

Conformemente all'art. 1 della presente Delibera, il Consiglio comunale del Comune di Fasana emana le delibere sull'assegnazione delle concessioni.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/16-01/15

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

110

Ai sensi dell'art. 31, comma 1 punto 2 e comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 19 luglio 2016 emana la

DELIBERA

**sul termine della concessione sul demanio marittimo
ai fini dell'utilizzo economico del porto a destinazione
speciale - porto sportivo "Poreč"**

Articolo 1

Con la presente, si constata il termine della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto a destinazione speciale - porto sportivo "Poreč", per la rinuncia del concessionario –

USLUGA POREČ s.r.l. per gli affari comunali (in seguito: concessionario).

Articolo 2

L'entrata in vigore della presente Delibera abroga gli articoli 2 punto 4 e 3 punto 4 della Delibera della Giunta regionale della Regione Istriana sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione speciale ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 4/99), il Contratto di concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto sportivo "Poreč" del 13 agosto 1999, l'Integrazione del Contratto di concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto sportivo "Poreč" del 21 agosto 2000, la Delibera sulle modifiche e integrazioni della Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione speciale ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 20/2015) e l'Integrazione del Contratto di concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto sportivo "Poreč" del 3 febbraio 2016.

Articolo 3

Il concedente ha l'obbligo di versare al concessionario - la Regione Istriana, un compenso nell'importo complessivo di 32.657,70 kune che corrispondono a un compenso triennale, stabilito nell'articolo 7 del Contratto.

Articolo 4

Il concessionario è tenuto a consegnare al concedente tutta la documentazione tecnica in base alla quale è stato costruito il porto, conformemente all'art. 9 comma 2 del Contratto.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/16-01/17

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

111

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 19 luglio 2016 emana la

DELIBERA

con cui si concede all'Autorità portuale Poreč la gestione e l'utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Parenzo

Articolo 1

Con la presente si concede all'Autorità portuale di Pola la gestione e utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale – porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Parenzo (in seguito: porto sportivo).

Articolo 2

La zona portuale del porto sportivo comprende una superficie complessiva di 15.176 m², di cui sulla terraferma 2.379 m² (parti delle p.c. 644/1 e 4399/1, tutte nel comune catastale di Parenzo), e in mare 12.797 m² e comprende una zona delimitata dalle seguenti coordinate:

	Y	X
A	5390050.47	5009962.10
B	5390047.51	5009960.54
C	5390004.07	5009937.62
D	5389986.85	5009920.58
E	5390020.06	5009892.93
F	5390051.65	5009834.16
G	5390054.83	5009753.57
55	5390041,74	5009890,26
56	5390057,05	5009890,99
57	5390042,07	5009877,24
58	5390057,38	5009877,80
59	5390080.34	5009900.72
60	5390086.53	5009899.46
61	5390106.03	5009910.51
62	5390102.73	5009916.33
63	5390093.37	5009912.53
64	5390084.34	5009907.73
65	5390080.34	5009907.73

La zona portuale di cui al comma 1 è raffigurata nella situazione geodetica in scala 1:1000, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

Articolo 3

La zona portuale del porto sportivo viene data all'Amministrazione portuale di Parenzo per la gestione e l'utilizzo provvisorio, per un periodo di tempo di al massimo 2 (due) anni, a partire dal giorno d'entrata in vigore della presente Delibera.

La presente Delibera cesserà di valere se nel periodo di tempo di cui al comma 1 del presente articolo si sarà emanata la Delibera sull'assegnazione della concessione in base alla quale si stipula il Contratto di concessione per lo sfruttamento del porto sportivo.

Articolo 4

L'autorità portuale di Parenzo è tenuta a occuparsi della gestione, della manutenzione, della tutela e del miglioramento del demanio marittimo nell'area del porto sportivo, garantire uno svolgimento indisturbato del traffico portuale e la sicurezza della navigazione.

Articolo 5

Con l'obiettivo di adempiere agli impegni di cui all'art.4 della presente Delibera, l'Autorità portuale di Parenzo riscuote un corrispettivo per l'ormeggio, corrispondente al corrispettivo per l'ormeggio comunale e un corrispettivo per gli altri servizi.

L'ammontare dell'imposta per l'ormeggio non deve superare l'importo massimo dell'imposta nella zona portuale dei porti aperti per il traffico pubblico, gestiti dall'Amministrazione portuale di Parenzo.

Articolo 6

L'Autorità portuale di Parenzo è tenuta ad aprire un conto a parte sul quale raccoglierà i mezzi inerenti il compenso di cui all'art.5 della presente Delibera.

Articolo 7

Il giorno d'entrata in vigore della presente Delibera, l'Autorità portuale di Parenzo prende in possesso il porto sportivo e rileva i contratti esistenti sull'ormeggio delle imbarcazioni.

L'Autorità portuale di Parenzo stipulerà annualmente dei contratti sull'ormeggio delle imbarcazioni che si trovano nella zona portuale del porto sportivo.

Articolo 8

Si affida all'attuale concessionario - Usluga Poreč s.r.l. e all'Autorità portuale di Parenzo di effettuare la consegna del porto sportivo „Poreč“, e di redigere il relativo verbale da trasmettere per conoscenza all'Assessorato sviluppo sostenibile, competente per gli affari concernenti la marina, entro un termine di 15 giorni dall'entrata in vigore della presente Delibera.

Articolo 9

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/16-01/18

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

112

Ai sensi degli artt. 77, 78 comma 2 e dell'art. 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato la seguente

DELIBERA

con cui si concede l'uso dei vani alla Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov Pola e al Liceo di Pola

1 Oltre ai vani di proprietà della Regione Istriana ubicati al pianoterra della cosiddetta "scuola gialla" a Pola, all'indirizzo: Mletačka/Via Venezia 3, part. cat. n. 3086/ZGR. comune catastale di Pola, che la Regione Istriana, mediante delibera dell'11 settembre 2014 ha dato in uso alla Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov Pola, la Regione Istriana da in uso alle scuole di cui è fondatrice, allo scopo di svolgere l'attività registrata, anche i seguenti vani di sua proprietà ubicati nello stesso edificio, rispettivamente:

- alla Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov Pola, Ciscuttijeva 22 (in seguito: Scuola di musica) nelle ore pomeridiane, e al Liceo di Pola, Pola, via Trier 8 (in seguito: Liceo), nelle ore del mattino, i vani contrassegnati con i numeri 1,2,3,14 al I piano dell'edificio, indicati nel disegno con il colore verde,
- al Liceo nelle ore del mattino i vani al pianoterra dell'edificio, indicati nello schema con i contrassegni numerici 1,2,3, poiché nelle ore pomeridiane questi vengono usati dalla Scuola di musica.

2 La Regione Istriana da in uso i vani di cui nella presente Delibera alla Scuola di musica e al Liceo, a titolo gratuito, fino alla conclusione dei lavori di adattamento dei vani del Centro polivalente, dopo di che si stabilirà l'ordine definitivo degli utenti di tutti i vani nell'edificio.

3 Dopo l'entrata in vigore della presente Delibera, la Regione e le Scuole stipuleranno dei contratti per regolare i diritti e doveri reciproci concernenti i vani di cui in questa Delibera.

4 La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/16-01/27

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

113

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14), del punto V della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2016 („Gazzetta ufficiale“, n. 33/16), e degli artt.43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana emana in data 19 luglio 2016, la

DELIBERA

sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2016

I

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari (in seguito: scuole elementari) per le quali la Regione Istriana (in seguito: Regione) si è assunta i diritti costitutivi, per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2016, nell'ambito dei mezzi del bilancio a seconda delle destinazioni, stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal

bilancio per finanziare lo standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2016 („GU“ n. 33/16).

II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole elementari nella Regione per il 6, per 4.794 alunni complessivi per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie 14.817.270,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.048.570,00 kn;
- uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario 2.092.939,00 kn.

CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE

III

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- il criterio della spesa reale per le uscite relative ai trasporti degli alunni, agli affitti e alle visite mediche dei dipendenti,
- il criterio del numero di alunni, del numero di classi del numero di edifici delle scuole elementari e del numero di edifici di scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, e il finanziamento delle spese correnti conformemente alla Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2016.

IV

Trasporto degli alunni

Il trasporto degli alunni si paga conformemente all'art.69 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori come:

- concordato,
- trasporto in pulmino di proprietà della scuola,
- trasporto proprio degli alunni.

V

Trasporto concordato degli alunni

La Regione stipula i Contratti sul trasporto degli alunni con il trasportatore selezionato in base alla procedura svolta secondo la Legge sull'acquisto pubblico.

La scuola ha l'obbligo di autenticare e confermare le fatture e recapitarle con la tabella TRASPORTO DEGLI ALUNNI all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro due giorni dalla ricezione delle fatture.

La scuola paga le spese per il trasporto direttamente al trasportatore immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

VI

Trasporto proprio degli alunni

Questo trasporto viene svolto dai genitori degli alunni che non hanno la possibilità di usufruire del trasporto pubblico.

La Regione paga alla scuola le spese per il trasporto proprio degli alunni svolto dai genitori, l'importo di 1 (una) kuna per chilometro percorso.

VII

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni, di classi, di edifici delle scuole elementari e delle scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali ma non gli operatori di telefonia mobile),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia e la manutenzione,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria (FINA),
- servizi intellettuali,
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- spese incrementate di manutenzione dell'attrezzatura computeristica, rispettivamente: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo, e sim.;
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- attuazione dei controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (verifica della rete degli idranti, visita periodica, verifica e assistenza degli estintori, verifica dell'attrezzatura e degli utensili che presentano rischi maggiori, verifica del corretto funzionamento delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, verifica delle installazioni elettriche, delle installazioni parafulmini, del sistema di ventilazione, delle condutture di fumo, dei sistemi di allarme antincendio, del sistema di rilevamento della presenza di gas e altro);

- verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento;
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,
- - visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite mediche per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale", n. 141/12), fino a quando è in vigore.

Il direttore della scuola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui in nel presente punto, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola.

VIII

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie di cui al punto VII comma 1

- importo di 38,00 kune mensili per alunno;
- importo di 300,00 kune mensili per classe;
- importo di 2.000,00 kune mensili per edificio scolastico;
- importo di 300,00 kune mensili per edificio della scuola periferica.

Conformemente alle misure di cui al comma 1 del presente punto, La Regione recapita alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto VII comma 1 della presente Delibera vengono recapitati mensilmente dalla Regione per l'importo di un dodicesimo.

La tabella con illustrate le scuole e i relativi importi, ai sensi del comma 1 del presente punto - Piano finanziario degli acconti per il 2016 è parte integrante della presente Delibera e si trova in allegato (Tabella n. 1).

IX

Affitti per i vani/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto e spese per il leasing

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI che la scuola recapita all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore - locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Assieme al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto.

La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Le spese per il leasing per l'acquisto del furgoncino vengono riconosciute alle scuole in rate mensili in base al contratto di leasing stipulato dalla scuola, previa approvazione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

X

Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto. La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale n. 9/02, 10/04) e prima della stipula del contratto di cui al comma 2 del presente punto la Scuola è tenuta a ottenere l'approvazione dell'Assessorato riguardo al disegno del contratto.

XI

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici vengono usati solo dalle scuole e il cui fondatore è la Regione, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per questi vani (energia elettrica, gasolio e altro) del 75% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 25% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 75% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2016.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato,

per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI

XII

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 2 della presente Delibera si finanziano in base al Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi da ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016.

Dell'importo complessivo distinguiamo le uscite per la manutenzione degli investimenti, i servizi tecnici professionali (analisi, controllo, progettazione, soluzioni grafiche e sim.), gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

XIII

Manutenzione degli investimenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi di ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle Case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto dall'inizio alla fine dello stesso e l'importo pianificato nel 2016.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della scuola, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto.

XIV

Servizi tecnici e professionali

Il Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi di ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle Case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende i mezzi indicati per stipulare la realizzazione della documentazione tecnica e svolgere il controllo professionale e progettuale, ossia il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della scuola, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto.

XV

Interventi urgenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi di ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle Case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la

procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail): Per tutte le spese comprese nel punto degli interventi urgenti la Scuola deve, prima della loro attuazione, **ottenere il consenso scritto dell'Assessorato.**

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 3 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

XVI

Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi di ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle Case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

Per tutte le spese comprese nel punto della manutenzione corrente la Scuola deve, prima della loro attuazione, **ottenere il consenso scritto dell'Assessorato.**

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 3 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO PRODOTTO A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI

XVII

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari per il 2016, l'importo pianificato è di 2.092.939,00 kn. L'Assemblea della Regione Istriana emana il Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari le medie superiori della Regione Istriana per il 2016, che comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto, dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2016.

Il Piano menzionato va recapitato al Ministero competente per l'ottenimento della previa approvazione. Per la realizzazione del Piano di cui al comma 2 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo l'atto che disciplina l'attuazione della procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o

- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto e controllato i lavori, recapitando le fotocopie della fattura autenticata e del modulo d'ordinazione. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore dei servizi, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

XVIII

Il direttore della scuola rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 15 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di 2 (due) giorni dal loro recapito.

Le scuole e le case iniziano a fornire le relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica e l'Assessorato bilancio e finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola dopo di che l'Assessorato bilancio e finanze registra le spese reali della scuola che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

XIX

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

XX

La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2016.

CLASSE: 602-01/16-01/03
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

114

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14), del punto V della Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2016 („Gazzetta ufficiale“, n. 33/16), e degli artt.43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13 l'Assemblea della Regione Istriana emana in data 19 luglio 2016, la

DELIBERA

sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2016

I

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori (in seguito: scuole medie superiori) per le quali la Regione Istriana (in seguito: Regione) ha rilevato i diritti costitutivi per un numero complessivo di 7080 alunni, e il vitto e alloggio nelle case per alunni, rispettivamente nella Casa dell'alunno a Pola, il cui fondatore è la Regione Istriana e la Casa dell'alunno del Collegio di Pisino - Liceo classico Pisino, il cui fondatore è la Diocesi di Pola e Parenzo, per un numero complessivo di 249 alunni, sul territorio della Regione, per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2016 nell'ambito dei mezzi del bilancio in base alle destinazioni, stabiliti nella Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2016 („Gazzetta ufficiale“, n. 33/16).

II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole medie superiori e le case dell'alunno per il 2016, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie delle scuole 15.312.702,00 kn;
- vitto e alloggio nelle case dell'alunno 1.568.700,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.171.714,00 kn;
- uscite per gli investimenti della Casa dell'alunno di Pola 115.250,00 kn;
- uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario 2.329.308,00 kn.

CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE DELLE SCUOLE

III

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale e
- Il criterio del numero di alunni e del numero di classi.

IV

In base al criterio di spesa reale si finanziano alle scuole le seguenti spese rimanenti:

- fonti energetiche per il riscaldamento e l'illuminazione delle scuole medie superiori;
- trasporto dei dipendenti delle scuole medie superiori e della Casa dell'alunno di Pola e affitti per i vani presi in affitto dalle scuole

premi assicurativi,

- visite mediche nell'importo di 500,00 kn per dipendente conformemente al Contratto collettivo di base per funzionari e impiegati nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale", n. 141/12), fino a quando è in vigore.

Le spese di cui al comma 1 sottocommi 1 e 3 della Casa dell'alunno di Pola, non vengono finanziate dai mezzi del bilancio

V

Fonti energetiche

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per gli ultimi tre anni. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento e l'illuminazione della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e nelle kune su base mensile, che la scuola recapita all'Assessorato provvista delle relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'acquisto pubblico.

VI

Trasporto dei dipendenti

Le spese per il trasporto dei dipendenti delle scuole e della Casa dell'alunno a Pola al lavoro e dal lavoro vanno annoverate nella tabella TRASPORTO DEI DIPENDENTI che va trasmessa all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro il 15 del mese per il mese corrente.

Il rimborso delle spese di trasporto dei dipendenti sarà calcolato conformemente alle istruzioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,

rispettivamente le disposizioni del Contratto collettivo vigente che sarà applicato ai dipendenti delle scuole.

VII

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni e di classi, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio e documentazione pedagogica,
 - servizi comunali,
 - servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali),
 - periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
 - acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
 - materiale per le pulizie;
 - asporto dei rifiuti comunali,
 - consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
 - materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
 - mezzi per la tutela sul lavoro, seminari, bibliografia professionale e riviste
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria(FINA),
- servizi intellettuali, prestazioni dei servizi degli studenti;
 - spese di rappresentanza,
 - diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
 - perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport della Repubblica di Croazia,
 - spese più ingenti per l'uso dell'attrezzatura per computer: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
 - servizi del vetraio, se indispensabili,
 - sorveglianza della struttura,
 - uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
 - altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale" n. 141/12, art. 74), fino a quando è in vigore.

VIII

Le misure per il finanziamento delle spese di cui al punto VII comma 1 sono:

- importo di 25,00 kune mensili per alunno;
- importo di 550,00 kune mensili per comunità di classe;

La Regione recapita alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto VII della presente Delibera in soluzioni mensili, nell'ammontare di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto - Piano finanziario degli acconti delle scuole medie superiori per il 2016, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

IX

Nell'ambito della Scuola media di musica I.M.Ronjgov a Pola si finanzia la Scuola elementare di musica di Pola, per coprire le spese di cui al punto VII della presente Delibera con:

- 25,00 kn mensili per alunno e
- 200,00 kn mensili per classe.

La dotazione mensile per la Casa dell'alunno di Pola è di 2.000,00 kn. Con questi mezzi si finanzia parte delle spese materiali: documentazione pedagogica, spese materiali per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti (secondo i controlli degli ispettori).

X

Le misure per finanziare le spese mensili per alunno, per il materiale didattico nelle sezioni professionali delle scuole medie superiori sono:

- professioni alberghiere (cuoco, pasticciere, cameriere, commercialista turistico-alberghiero, tecnico agrituristico, aiuto cuoco, tecnico nutrizionista) 37,00 kn,
- professioni meccaniche (tornitore, automeccanico, carrozziere, tecnico di mecatronica, installatore di impianti di riscaldamento e condizionatori d'aria, installatore di installazioni per abitazioni, fabbro ferraio, fabbro meccanico, montatore di macchinari e costruzioni, costruzione navale, meccanico navale, tecnico navale tecnico meccanico, tecnico al computer per la meccanica)...15.00 kn
- professioni elettriche ed elettroniche (elettromeccanico, tecnico informatico, tecnico per l'elettronica, elettrotecnico, tecnico per le macchine elettriche con programmi applicati, elettroinstallatore, elettrauto, elettronico-meccanico, elettromontatore)... .23,66 kn,
- professione cosmetico 20,00 kn
- professione parrucchiere 16,30 kn
- professione fisioterapista (tecnico fisioterapista) 11,00 kn,
- professioni mediche (infermiera /infermiere, cura sanitaria in generale 10,00 kn
- professioni agricole (tecnico agricolo generale, agrotecnico) 15,25 kn,
- professioni tessili (tecnico dell'abbigliamento, sarto, designer di tessuti) 25,00 kn,
- ceramista 15,00 kn
- imbianchino - verniciatore 12,00 kn
- professioni geodetiche (tecnico geodeta) 10,00 kn,
- silvicoltura (falegname) 30,00 kn,
- tecnico architettonico 6,00 kn.

XI

Si constata che la maggior parte delle scuole, conformemente alla richiesta della Regione Istriana inviata a tutte le unità d'autogoverno locale è esentata dal pagamento dell'imposta comunale, comunque l'obbligo di pagamento della stessa per il 2016 riguarda la Scuola media di Buzet (Pinguente) e la Scuola di medicina di Pola. L'imposta comunale per le scuole menzionate si finanzia secondo la spesa reale, ossia

conformemente ai provvedimenti sull'ammontare dell'imposta comunale.

XII

Tenendo conto delle priorità che riguardano:

- l'attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (verifica della rete degli idranti, controllo periodico, verifica e assistenza degli estintori, verifica dell'attrezzatura e degli utensili che presentano rischi maggiori, verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, verifica delle installazioni elettriche, delle installazioni parafulmine, del sistema di ventilazione, dei camini, degli impianti di allarme incendio, rilevatori della presenza di gas e sim.);
 - verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento;
 - realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,
- sono stati determinati gli importi per le scuole che vengono assegnati mensilmente tramite dotazione.

XIII

Il direttore della scuola, o della Casa dell'alunno di Pola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui al punto XII della presente Delibera è responsabilità esclusiva del direttore della Scuola, rispettivamente della Casa dell'alunno.

XIV**Affitti per il vano/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto.**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggate vanno annoverate nella tabella AFFITTI che la scuola recapita all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Assieme al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto. La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Alle Case dell'alunno non si riconoscono le spese per l'affitto.

XV**Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della RI" nn. 9/02 e 10/04) e prima della stipulazione del contratto di cui al comma 2 del presente punto, la Scuola è tenuta a ottenere il consenso dell'Assessorato sul disegno del contratto.

XVI

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per questi vani (energia elettrica, gasolio e altro) del 75% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 25% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 75% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2016.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

XVII**Sistemazione e alimentazione degli alunni nelle case**

La Regione cofinanzia la sistemazione e l'alimentazione degli alunni nella Casa dell'alunno a Pola e nella Casa dell'alunno del Collegio di Pisino – Liceo classico Pisino.

La misura per il cofinanziamento delle spese di cui al comma 1 del presente punto, è il prezzo medio mensile per alunno, dell'ammontare di 6.300,00 kn, per gli alunni dalla I alla IV classe della scuola media superiore che per il 2016 ammonta complessivamente a 1.568.700,00 kn.

Le case dell'alunno sono tenute a trasmettere all'Assessorato la fattura mensile per la sistemazione e l'alimentazione degli alunni.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI**XVIII**

Le spese di cui al punto II comma 1 e sottocomma 3 della presente Delibera si finanziano in base al Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi da ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016.

Del numero complessivo di cui al Piano indicato distinguiamo le uscite per la manutenzione degli investimenti, i servizi tecnici professionali (alanisi, controllo, progettazione, soluzioni grafiche e sim.), gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

XIX**Manutenzione degli investimenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi da ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori, e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto dall'inizio alla fine dello stesso e l'importo pianificato nel 2016.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

XX**Servizi tecnici e professionali**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende i mezzi indicati per stipulare la realizzazione della documentazione tecnica e attuare un controllo tecnico e progettuale, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della scuola, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto.

XXI

Interventi urgenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

Per tutte le spese comprese nel punto degli interventi urgenti la Scuola deve, prima della loro attuazione,

ottenere il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 3 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica,
- interventi straordinari alla rete degli idranti,
- interventi straordinari ai tetti,
- interventi straordinari alle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- la riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

XXII

Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

Per tutte le spese comprese nel punto della manutenzione corrente la Scuola deve, prima della loro attuazione, ottenere il consenso scritto dell'Assessorato. La scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 3 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze dell'insegnamento pratico degli alunni riguardo all'attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

CRITERI E MISURE PER LE SPESE PER IL MATERIALE, I PEZZI DI RICAMBIO E I SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE CASE

XXIII

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 4 della presente Delibera, relative alle Case, si finanziano nel modo seguente:

- per le spese di manutenzione degli investimenti della Casa dell'alunno di Pola, secondo il Piano delle uscite per

l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2016.

XXIV

Manutenzione d'investimento

Il Piano delle uscite per l'acquisto di materiale, pezzi da ricambio e servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori, e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende le case alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto dall'inizio alla fine dello stesso e l'importo pianificato nel 2016.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della scuola, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto.

XXV

Servizi tecnici e professionali

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende i mezzi indicati per stipulare la realizzazione della documentazione tecnica e attuare un controllo tecnico e progettuale, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della casa, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto.

L'importo complessivo per i servizi tecnici e professionali per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Servizi tecnici e professionali.

XXVI

Interventi urgenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione, la casa attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Interventi urgenti.

La Casa presenta le esigenze concernenti le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare

all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

Per tutte le spese comprese nel punto degli interventi urgenti la Scuola deve, prima della loro attuazione,

ottenere il consenso scritto dell'Assessorato.

La casa può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 4 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La casa paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti della Casa devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari alle installazioni elettriche,
- interventi straordinari agli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari ai servizi igienici,
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica.
- interventi straordinari alla rete degli idranti,
- interventi straordinari ai tetti,
- interventi straordinari alle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- gli interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli utenti della casa, e che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze riscontrate da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

XXVIII

Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2016 comprende anche i mezzi per la manutenzione corrente della Casa dell'alunno a Pola.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la Casa dell'alunno attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente per la Casa è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Interventi urgenti.

La Casa presenta le esigenze concernenti le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare

all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

Per tutte le spese comprese nel punto della manutenzione corrente la Scuola deve, prima della loro attuazione, ottenere il consenso scritto dell'Assessorato. La casa può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 4 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La casa paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente della casa deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- gli interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli utenti della casa, e che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre carenze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO PRODOTTO A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

XXIX

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole per il 2016, l'importo pianificato è di 2.329.308,00 kn kn.

L'Assemblea della Regione Istriana emana il Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari le medie superiori della Regione Istriana per il 2016, che comprende le scuole elementari e medie superiori alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto, dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2016.

Il Piano menzionato va recapitato al Ministero competente per l'ottenimento della previa approvazione. Per la realizzazione del Piano di cui al comma 2 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o l'atto che disciplina l'attuazione della procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn.

Per spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando le fotocopie della fattura autenticata e del modulo d'ordinazione. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

XXX

Il preside della scuola o il direttore della casa rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole e le case nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 15 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di 2 (due) giorni dal loro recapito.

Le scuole e le case iniziano a fornire le relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica e l'Assessorato bilancio e finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola o della casa dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola o della casa che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

XXXI

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole o della casa all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti

le scuole o le case pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

XXXII

La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall' venerdì 1 gennaio 2016.

CLASSE: 602-03/16-01/28

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 luglio 2016

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

115

Ai sensi del punto II, comma 3 della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2016 ("Gazzetta ufficiale", n. 33/16), del punto II, comma 3, della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per l'anno 2016 ("Gazzetta ufficiale" n. 33/16), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 04/13), l'Assemblea della Regione Istriana emana in data 19 luglio 2016 la

DELIBERA SULLA MODIFICA E INTEGRAZIONE

della Delibera sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari, medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2016.

Articolo 1

L'articolo 1 della Delibera sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2016 viene modificato come segue:

"Si approva il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2016 come segue:

A) SCUOLE ELEMENTARI - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	MODIFICA	NUOVO PIANO 2016
1	SE M. Balota Buie.	risanamento del tetto, dei serramenti e della facciata	250.000,00	+163.570,00	413.570,00
2	SE V. Gortan Gimino	costruzione della rete esterna degli idranti	160.000,00	-5.000,00	155.000,00
3	Documentazione tecnica, servizi di controllo e del coordinatore I e II	per le scuole elementari	40.000,00	-10.000,00	30.000,00
4	E-scuole (SE J. Šurana Višnjan e SE V. Nazor Orsera)	per le scuole elementari	100.000,00	-100.000,00	0,00
5	Interventi urgenti	per le scuole elementari	360.296,00	-110.296,00	250.000,00
6	Manutenzione corrente	per le scuole elementari	200.000,00	0,00	200.000,00
TOTALE			1.110.296,00	-61.726,00	1.048.570,00

B) SCUOLE ELEMENTARI - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SOPRA LO STANDARD SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	MODIFICA	NUOVO PIANO 2016
1	Interventi urgenti	per le scuole elementari	300.000,00	+271.800,00	571.800,00
TOTALE			300.000,00	+ 271.800,00	571.800,00

C) SCUOLE MEDIE SUPERIORI - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	MODIFICA	NUOVO PIANO 2016
---------	---------------	-------------------------------	------------	----------	------------------

1.	SMS M. Blažina Albona	Risanamento del tetto del laboratorio	300.000,00	+145.000,00	445.000,00
2	SMSI D. Alighieri Pola	risanamento del collegamento di calore con la sala	100.000,00	0,00	100.000,00
3	Documentazione tecnica, servizi di controllo e del coordinatore I e II	per gli istituti di scuola media superiore	30.000,00	-10.000,00	20.000,00
4	E-scuole (Liceo di Pola, SMS Buzet e Scuola turistico alb. A. Štifanić Poreč-Parenzo)	per gli istituti di scuola media superiore	200.000,00	-200.000,00	0,00
5	Interventi urgenti	per gli istituti di scuola media superiore	359.296,00	+47.418,00	406.714,00
6	Manutenzione corrente	per gli istituti di scuola media superiore	200.000,00	0,00	200.000,00
	TOTALE		1.189.296,00	-17.582,00	1.171.714,00

D) CASE DELL'ALUNNO - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	MODIFICA	NUOVO PIANO 2016
1	Casa dell'alunno Pola	adattamento degli spazi interni	40.000,00	+55.250,00	95.250,00
2	Casa dell'alunno Pola	risanamento degli infissi	32.388,00	-12.388,00	20.000,00
	TOTALE		72.388,00	+42.862,00	115.250,00

**E) SCUOLE MEDIE SUPERIORI - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SOPRA LO STANDARD
SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI**

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	MODIFICA	NUOVO PIANO 2016
1	Interventi urgenti	per le scuole medie superiori	300.000,00	0,00	300.000,00
2	SMS „V. Gortan“ Buie	lavori di adattamento	245.000,00	0,00	245.000,00
	TOTALE		545.000,00	0,00	545.000,00

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul «Bollettino ufficiale della Regione Istriana», e si applica dall'1 gennaio 2016.

CLASSE: 602-01/16-01/02
N.PROT: 2163/1-01/4-16-6
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

116

Ai sensi del punto III, comma 8, della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari per l'anno 2016 («Gazzetta ufficiale», n. 33/16), del punto III, comma 8, della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per l'anno 2016 («Gazzetta ufficiale», n. 33/16) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato la seguente

DELIBERA

sulla modifica e integrazione della Delibera sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana nel 2016

Articolo 1

La tabella che costituisce parte integrante della Delibera sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti sui beni non finanziari nelle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2016 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/16), (in seguito nel testo: Delibera) viene modificato come segue:

I SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO

N. OR D.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2016
1	Scuole elementari	Documentazione progettuale	200.000,00		-150.000,00	50.000,00
2	Scuola elementare Mate Balota Buje (Buie)	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, ampliamento/costruzione, attrezzatura e allestimento dell'ambiente	200.000,00	60.000,00		260.000,00
3	Scuola elementare "Rivarela" Cittanova	Ricostruzione, risanamento e rinnovo energetico	1.500.000,00	150.000,00		1.650.000,00
4	La Scuola elementare Dr. Mate Demarin Medolino	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, ampliamento/costruzione, attrezzatura e allestimento dell'ambiente	200.000,00		-150.000,00	50.000,00
5	Scuole elementari	Arredi scolastici e attrezzatura	159.230,00		-76.291,00	82.939,00
TOTALE SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO			2.259.230,00	210.000,00	-376.291,00	2.092.939,00

II SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO

N. OR D.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2016
1	Scuole medie superiori	Documentazione progettuale	100.000,00		-50.000,00	50.000,00
2	Centro polivalente Pola ("scuola gialla")	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, adattamento, ampliamento, attrezzatura	150.000,00			150.000,00
3	Centro per le nuove tecnologie Vidikovac a Pola	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, ampliamento/costruzione, attrezzatura e allestimento dell'ambiente	400.000,00		-400.000,00	0,00
4	Centro turistico-alberghiero Pola	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, ampliamento/costruzione, attrezzatura e allestimento dell'ambiente	700.000,00		-450.000,00	250.000,00
5	Scuole medie superiori Buie	Ricostruzione e adattamento con relativa attrezzatura	500.000,00	900.000,00		1.400.000,00
6	Scuole medie superiori	Arredi scolastici e attrezzatura	447.936,00	31.372,00		479.308,00
TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO			2.297.936,00	931.372,00	-900.000,00	2.329.308,00

TOTALE DECENTRAMENTO 4.557.166,00 1.141.372,00 -1.276.291,00 4.422.247,00

III SCUOLE ELEMENTARI - SOPRA LO STANDARD

N. OR D.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2016
1	Scuole elementari	Documentazione progettuale	99.648,00	50.000,00		149.648,00
2	Scuole elementari	Spese ulteriori, non previste dal preventivo	0,00	500.000,00		500.000,00
TOTALE SCUOLE ELEMENTARI SOPRA LO STANDARD			99.648,00	550.000,00	-0,00	649.648,00

IV SCUOLE MEDIE SUPERIORI - SOPRA LO STANDARD

N. OR D.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2015	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2015
1	Scuole medie superiori	Documentazione progettuale	100.000,00		-50.000,00	50.000,00
2	Scuole medie superiori	Spese addizionali, imprevidite, non comprese nel preventivo	600.000,00		-500.000,00	100.000,00

TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI SOPRA LO STANDARD	700.000,00	0,00	-550.000,00	150.000,00
TOTALE SOPRA LO STANDARD	799.648,00	550.000,00	-550.000,00	799.648,00

V SCUOLE ELEMENTARI – MEZZI DESTINATI

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	AUMENTO	DIMINUZIONI	NUOVO PIANO 2016
1	Scuola elementare "Rivarela" Cittanova	Ricostruzione, risanamento e rinnovo energetico	1.400.000,00	100.000,00		1.500.000,00
		TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI MEZZI DESTINATI	1.400.000,00	100.000,00	-0,00	1.500.000,00

VI SCUOLE MEDIE SUPERIORI – MEZZI DESTINATI

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2016	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2016
1	Centro turistico-alberghiero Pola	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, ampliamento/costruzione, attrezzatura e allestimento dell'ambiente	900.000,00			900.000,00
		TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI MEZZI DESTINATI	900.000,00	0,00	-0,00	900.000,00

TOTALE MEZZI DESTINATI 2.300.000,00 100.000,00 -0,00 2.400.000,00

TOTALE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SUPERIORI 7.656.814,00 1.791.372,00 -1.826.291,00 7.621.895,00

Articolo 2

Nell'articolo 2 della Delibera l'importo per le scuole elementari di „2.259.230,00 kn“ viene sostituito dall'importo di „2.092.939,00 kn“, l'importo di „2.297.936,00 kn“ viene sostituito dall'importo di „2.329.308,00 kn“ e l'importo di „4.557.166,00 kn“ viene sostituito dall'importo di „4.422.247,00 kn“.

Articolo 3

Nell'articolo 3 della Delibera l'importo per le scuole elementari di „99.648,00 kn“ viene sostituito dall'importo di „649.648,00 kn“, l'importo di „700.000,00 kn“ viene sostituito dall'importo di „150.000,00 kn“ e l'importo complessivo rimane invariato.

Articolo 4

Nell'articolo 4 della Delibera l'importo per le scuole elementari di „1.400.000,00 kn“ viene sostituito dall'importo di „1.500.000,00 kn“, e l'importo per le scuole medie superiori rimane invariato. L'importo complessivo di „2.300.000,00 kn“ viene sostituito con l'importo di „2.400.000,00 kn“.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall'venerdì 1 gennaio 2016.

CLASSE: 602-01/16-01/01

N.PROT: 2163/1-01/4-16-6

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016 emana la

117

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (G.U. n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/112, 144/12, 19/13 e 137/5), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino

CONCLUSIONE

sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Laboratorio Tekop Nova - Pola per il 2015

1. Si approva la Relazione sul lavoro svolto dal Laboratorio Tekop Nova - Pola per il 2015.

2. La presente Conclusione entra in vigore a 8 giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 023-01/16-01/53
N.PROT: 2163/1-01/4-16-3
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

118

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13) e dell'art. 24 della Legge sulla riabilitazione professionale e l'impiego di persone con invalidità („Gazzetta ufficiale“, nn. 157/13 e 152/14) e dell'art. 19 dello Statuto del Laboratorio Tekop nova- istituto per l'impiego di persone con invalidità („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 17/09) e dell'art. 5 del Contratto d'istituzione del Laboratorio Tekop nova- istituto per l'impiego di persone con invalidità („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 5/03), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta del 19 luglio 2016 emana il

**PROVVEDIMENTO
di nomina del Consiglio d'amministrazione del
Laboratorio Tekop Nova - istituto per l'impiego di
persone con invalidità**

- Viene nominato il Consiglio d'amministrazione del Laboratorio Tekop nova – istituto per l'occupazione di persone con invalidità, costituito da:
Lorena Brgić- rappresentante del fondatore, la Regione Istriana
Jasna Jaklin Majetić- rappresentante del fondatore, la Città di Pola
Slobodan Kapor- rappresentante del fondatore, l'Unione dei sindacati indipendenti della Croazia
- Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/16-01/12
N.PROT: 2163/1-01/4-16-3
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

119

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13),e degli articoli 22 e 31 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea

della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

**PROVVEDIMENTO
di destituzione del Vicepresidente del Comitato per
l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'edilizia**

I
Stjepan Mraković viene destituito dall'incarico di vicepresidente del Comitato per l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'edilizia poiché ha sospeso il mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana.

II
Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul “Bollettino ufficiale della Regione Istriana”.

CLASSE: 013-02/16-01/22
N.PROT: 2163/1-01/4-16-1
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

120

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 31 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

**PROVVEDIMENTO
di nomina del Vicepresidente del Comitato per
l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'edilizia**

I
Viene eletto Vicepresidente del Comitato per l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'edilizia dell'Assemblea della Regione Istriana BOŽO DURAS.

II
Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul “Bollettino ufficiale della Regione Istriana”.

CLASSE: 013-02/16-01/22
N.PROT: 2163/1-01/4-16-2
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

121

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n.

10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 28 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

**PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro del Comitato per le
finanze e il bilancio**

I

Stjepan Mraković viene destituito dall'incarico di membro del Comitato per il bilancio e le finanze della Regione Istriana poiché ha sospeso il mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-02/16-01/23
N.PROT: 2163/1-01/4-16-1
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

122

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 28 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

**PROVVEDIMENTO
di nomina del membro del Comitato per le finanze e il
bilancio**

I

BOŽO DURAS viene eletto membro del Comitato per le finanze e il bilancio dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-02/16-01/23
N.PROT: 2163/1-01/4-16-2
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

123

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 36 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

**PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro del Comitato per le
questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei
difensori della Guerra patriottica**

I

Stjepan Mraković viene destituito dall'incarico di membro del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica dell'Assemblea della Regione Istriana poiché ha sospeso il mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-01/16-01/24
N.PROT: 2163/1-01/4-16-1
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

124

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 36 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

**PROVVEDIMENTO
di nomina del membro del Comitato per le questioni
dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori
della Guerra patriottica**

I

BOŽO DURAS viene eletto membro del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-01/16-01/24
N.PROT: 2163/1-01/4-16-2
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente
f.to Valter Drandić

CLASSE: 013-02/16-01/25
N.PROT: 2163/1-01/4-16-2
Pisino, 19 luglio 2016

125

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 34 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro del Comitato per la
cooperazione internazionale e le integrazioni europee

I

Petra Kancijanić viene destituita dall'incarico di membro del Comitato per la cooperazione internazionale e le integrazioni europee poiché ha sospeso il mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-02/16-01/25
N.PROT: 2163/1-01/4-16-1
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

127

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13),e degli articoli 22 e 25 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro della Commissione per le
questioni e la tutela dei diritti della comunità
nazionale italiana autoctona

I

Petra Kancijanić viene destituita dall'incarico di membro della Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della comunità nazionale italiana autoctona poiché ha sospeso il mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-02/16-01/26
N.PROT: 2163/1-01/4-16-1
Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

126

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 34 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

PROVVEDIMENTO
di elezione del membro del Comitato per la
cooperazione internazionale e le integrazioni europee

I

VEDRANA GREGOROVIĆ viene eletta membro del Comitato per la cooperazione internazionale e le integrazioni europee dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

128

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13),e degli articoli 22 e 25 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, ha emanato il seguente

PROVVEDIMENTO
di nomina del membro della Commissione per le
questioni e la tutela dei diritti della comunità
nazionale italiana autoctona

I

VEDRANA GREGOROVIC' viene Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della comunit  nazionale italiana autoctona.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-02/16-01/26

N.PROT: 2163/1-01/4-16-2

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandi 

129

Ai sensi dell'art. 76 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11, 56/16) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 19 luglio 2016 emana il

PROVVEDIMENTO di nomina del Consiglio d'amministrazione dell'Autorit  portuale di Rovigno

- Viene nominato il Consiglio d'amministrazione dell'Autorit  portuale di Rovigno, costituito da:
 - Milan Mihovilovi , presidente
 - Silvano Hrelja, membro
 - Edi Mendica, membro.
- Il mandato del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dura quattro (4) anni.
- Il presente Provvedimento entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“

CLASSE: 003-02/16-01/14

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandi 

130

Ai sensi dell'art. 76 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11, 56/16) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 19 luglio 2016 emana il

PROVVEDIMENTO di nomina del Consiglio d'amministrazione dell'Autorit  portuale di Umago-Cittanova

- Viene nominato il Consiglio d'amministrazione dell'Autorit  portuale di Umago-Cittanova, costituito da:
 - Alen Luk, presidente
 - Leonardo Pal i , membro
 - Edvin Demark, membro.
- Il mandato del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dura quattro (4) anni.
- Il presente Provvedimento entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“

CLASSE: 003-02/16-01/13

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandi 

131

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06 e 38/09) e dell'art.43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 luglio 2016, emana la

DELIBERA con cui si demanda alla Citt  di Parenzo la facolt  di dare in concessione il demanio marittimo

Articolo 1

Con la presente, l'Assemblea della Regione Istriana demanda alla Citt  di Parenzo la facolt  di dare in concessione il demanio marittimo sul territorio della Citt  di Parenzo.

Articolo 2

Le delibere relative alle concessioni, conformemente all'art.1 della presente Delibera, vengono emanate dal Consiglio cittadino della Citt  di Parenzo.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/16-01/19

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandi 

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

32

Ai sensi dell'art. 11 della Legge sul diritto di accesso alle informazioni ("Gazzetta ufficiale" n. 25/13 e 85/15) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 14/13), il Presidente della Regione Istriana il giorno giovedì 7 luglio 2016 emana le

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO DELLE CONSULTAZIONI CON IL PUBBLICO PER IL 2016

I

Il punto I del Piano delle consultazioni con il pubblico per il 2016 viene modificato come segue:

"Si constata il Piano delle consultazioni con il pubblico per il 2016 come segue:

N. progr.	Denominazione del documento	Tempo di attuazione della consultazione	Durata della consultazione	Organo amministrativo che svolge la consultazione
1.	Piano per la salute e il benessere sociale dei cittadini della Regione Istriana	IV trimestre	30 giorni	Assessorato sanità e previdenza sociale
2.	Bilancio della Regione Istriana per il 2017	IV trimestre	15 giorni	Assessorato bilancio e finanze,
3.	Strategia dell'istruzione della Regione Istriana	IV trimestre	30 giorni	Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica
4.	Strategia di gestione e disposizione del patrimonio della Regione Istriana	III trimestre	30 giorni	Assessorato decentramento, autogoverno locale e territoriale (regionale), assetto territoriale ed edilizia
5.	Strategia regionale dello sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2015 al 2020	II trimestre	15 giorni	Agenzia istriana per lo sviluppo - IDA s.r.l. Pola

II

Le presenti Modifiche e integrazioni del Piano entrano in vigore il giorno della loro emanazione e saranno pubblicate sul sito internet della Regione Istriana www.istra-istria.hr.

CLASSE: 008-01/16-01/07

N.PROT: 2163/1-01/8-16-2

Pola, 7 luglio 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
mr. sc. f-to Valter Flego